

LINEE GUIDA VARIANTI DI PROGETTO
Bando INFRASTRUTTURE RICERCA
D.D. 6455 del 23.12.2014
Approvazione elenco dei beneficiari
toscani raccomandati a finanziamento
D.D. 5262 del 09.11.2015

Le presenti Linee guida forniscono termini, condizioni e modalità per la corretta presentazione da parte dei beneficiari dei contributi di cui al Bando Infrastrutture Ricerca, delle domande di varianti di progetto nei casi possibili durante il periodo di svolgimento del progetto e nei limiti consentiti dal bando stesso.

La domanda di variante di progetto deve essere redatta esclusivamente on line sul sito internet di Sviluppo Toscana nella sezione dedicata al bando in oggetto <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> utilizzando le stesse credenziali di accesso utilizzate durante la presentazione della domanda, previa richiesta di riattivazione delle medesime a mezzo PEC all'indirizzo bandoir@pec.sviluppo.toscana.it **avendo sempre cura di mettere in copia l'indirizzo di assistenza** assistenzabandoir@sviluppo.toscana.it

La richiesta di variante dovrà avvenire esclusivamente a cura del *Beneficiario*, inteso quale Legale rappresentante del soggetto con ruolo di Capofila. Lo stesso, nella PEC dovrà specificare accuratamente quali siano i soggetti interessati alla variante, indicando oltre al CUP del Progetto, la Ragione sociale e Codice Fiscale di tali soggetti coinvolti.

Non saranno considerate ammissibili le domande di variante presentate fuori i termini previsti dal bando e le domande di variante non corredate della documentazione obbligatoria oltre che presentate al di fuori delle indicazioni contenute nel presente documento.

Le domande di variante non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Si specifica che:

- durante il periodo di realizzazione del progetto e indipendentemente dall'esito, i beneficiari possono presentare un numero limitato di istanze di variante che varia in relazione alle diverse tipologie richieste:
 - VAR 1 - Modifiche del PIANO FINANZIARIO inferiori al 10 %: max 1 istanze (in chiusura di progetto, come previsto da Bando al paragrafo 6.4);
 - VAR 2 - Modifiche del PIANO FINANZIARIO inferiori o uguali al 30 %: max 1 istanze (come previsto da Bando al paragrafo 6.4);
 - VAR 3 - PROROGHE: max 1 istanza (come previsto dal Contratto all'art. Relativo alla durata);
 - VAR 4 - Variazioni ANAGRAFICHE dei soggetti beneficiari: quante necessarie;
 - VAR 5 - RINUNCIA di un partner che esce dal partenariato: quante necessarie;
 - VAR 6 - SUBENTRO di un nuovo partner in sostituzione di un partner precedente: quante necessarie;

ogni ulteriore istanza di variante rispetto al massimo stabilito sarà respinta, con esito negativo;

- ulteriori limitazioni alla presentazione delle istanze di variante riguardano i termini entro i quali le istanze possono essere presentate. Se non diversamente stabilito per le diverse tipologie di varianti, non sono ammissibili istanze presentate nei 2 mesi precedenti la chiusura del progetto; la presentazione della domanda di variante sospende il pagamento del contributo sino alla comunicazione di approvazione della stessa da parte della Regione Toscana, comunicazione che sarà trasmessa tramite PEC da Sviluppo Toscana S.p.A:

- la presentazione della domanda di variante deve essere completa e contenere tutti i documenti richiesti dalle presenti linee guida. In caso di documentazione incompleta o inesatta, Sviluppo Toscana S.p.A potrà richiedere al proponente le eventuali integrazioni.

- In caso di esito negativo, una nuova eventuale richiesta di variante dovrà essere presentata dopo almeno 30 giorni dalla comunicazione di esito negativo da parte di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Si precisa che la procedura per la richiesta di variazione del progetto avviene tramite due passaggi

conseguenziali:

1. richiesta di riattivazione chiavi di accesso alla piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. tramite richiesta inviata a mezzo PEC,
2. compilazione on line della domanda di variante e inserimento dei relativi documenti e/o allegati.

DOMANDA DI VARIANTE SULLA PIATTAFORMA SVILUPPO TOSCANA

Il soggetto capofila deve ottenere la riattivazione delle credenziali di accesso alla piattaforma (<https://sviluppo.toscana.it/bandi/>) facendo richiesta formale a mezzo PEC all'indirizzo bandoir@pec.sviluppo.toscana.it **avendo sempre cura di mettere in copia l'indirizzo di assistenza assistenzabandoir@sviluppo.toscana.it**

Le chiavi di accesso (username e password) rimangono le medesime ricevute e utilizzate per la compilazione della domanda di contributo.

La variante dovrà essere caricata come segue:

- a. modificare il/i dato/i nella relativa scheda, verificando la correttezza dei dati inseriti;
- b. salvare la scheda riferita alla modifica effettuata;
- c. caricare (upload) sulla piattaforma i documenti non generati dal sistema, firmati digitalmente, necessari per la specifica variante;
- c. premere il pulsante "Chiudi Compilazione";
- d. confermare la chiusura della compilazione.

La presentazione della variante ha efficacia se effettuata secondo i seguenti passaggi:

1. scaricando i documenti generati dal sistema contenenti la variante, dopo averli salvati e aver chiuso la compilazione come sopra descritto;
2. firmando digitalmente i documenti generati dal sistema;
3. ri-caricando (upload) sulla piattaforma i documenti generati dal sistema, firmati digitalmente (i documenti non generati dal sistema devono essere caricati prima della chiusura della compilazione)
4. premendo il pulsante "Presenta domanda" e confermando.

Solo i soggetti coinvolti nella richiesta di variante dovranno procedere alla chiusura della piattaforma e presentare per consentire la chiusura e presentazione da parte del soggetto Capofila. E' pertanto fondamentale, come sopra indicato, che il Capofila indichi accuratamente nella PEC di richiesta riattivazione credenziali di accesso il nominativo dei soggetti coinvolti nella variazione ed il relativo Codice Fiscale.

Si precisa che la chiusura deve essere effettuata categoricamente prima dai soggetti partner e solo in ultimo dal soggetto Capofila. Lo stesso ordine consequenziale deve esser mantenuto anche per la successiva presentazione (sempre prima i soggetti partner, poi il soggetto Capofila).

Si raccomanda a ciascun soggetto, prima di procedere alla chiusura della propria domanda, di porre particolare attenzione al controllo dell'Anteprima per verificare che tutti i dati risultino corretti e per verificare di aver caricato correttamente tutti i documenti.

La variante sarà considerata validamente consegnata solo ed esclusivamente alla conclusione dell'operazione di "Presentazione" della domanda di cui al punto 4.

Per approfondimenti inerenti la compilazione su sistema vi preghiamo di leggere attentamente le linee Guida di Compilazione presenti sul sito <http://www.sviluppo.toscana.it/> alla relativa sezione Varianti Aperte.

VAR 1. Modifiche del PIANO FINANZIARIO inferiori al 10 %

Contenuto

Posto il rispetto delle percentuali indicate al Paragrafo 3.4 e ferma restando l'impossibilità che il costo totale e il contributo totale del progetto siano aumentati rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, ciascun Beneficiario può richiedere la modifica del piano finanziario approvato con variazioni tra le voci di spesa nella misura massima del 10% una sola durante il periodo di realizzazione del progetto.

Si ricorda che tale modifica, come previsto dal Bando al Paragrafo 6.4, è ammessa in chiusura di progetto, da effettuare non oltre gli ultimi due mesi di realizzazione dello stesso, nella misura massima del 10%.

Il 10 % viene calcolato su ciascuna voce di spesa, cioè calcolando il 10% sull'importo inizialmente previsto. Pertanto se una voce di spesa era inizialmente pari a 10.000 €, l'importo massimo di variazione (in aumento o in diminuzione) della medesima, può essere al massimo di 1.000 €, fermo restando l'impossibilità di aumentare il costo totale e quindi il contributo del progetto rispetto al piano finanziario approvato, come indicato al Paragrafo 6.4.

Pertanto nell'esempio di cui sopra, se una voce subisce un aumento di € 1.000,00, una o più voci dovranno subire una riduzione complessivamente pari almeno allo stesso importo (fermo restando il limite del 10% come sopra calcolato).

Rispetto al piano finanziario approvato sono inoltre consentite variazioni nella misura massima del 10% dei costi totali di competenza di ciascun partner. Il calcolo del 10% viene effettuato con le stesse modalità di cui sopra.

Il nuovo piano finanziario sarà operativo dalla data della presentazione della domanda di variante, salvo diverso esito istruttorio che verrà comunicato al Beneficiario.

Modalità

Il Beneficiario invia a mezzo PEC la richiesta di riattivazione delle credenziali di accesso indicando quali siano i soggetti coinvolti nella variazione e i dettagli della variazione stessa.

Una volta ottenuto la riattivazione delle credenziali di accesso, il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

La richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario (allegare lettera di richiesta variante con l'indicazione dettagliata delle motivazioni che hanno portato ad effettuare tale variazione);
- se oggetto di modifica, la descrizione delle attività di ciascun partner correlate al nuovo piano dei costi dettagliata sia nella comunicazione di cui sopra sia nella scheda tecnica nella relativa sezione;
- nuovo piano finanziario.

Termini

E' ammessa la presentazione della richiesta di variante non oltre gli ultimi 2 mesi di realizzazione del progetto.

Modulistica

- nuovo piano finanziario;
- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.
- lettera con il dettaglio delle motivazioni e delle variazioni come sopra indicato.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 60 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 2. Modifiche del PIANO FINANZIARIO inferiori o uguali al 30 %

Contenuto

Posto il rispetto delle percentuali indicate al Paragrafo 3.4 e ferma restando l'impossibilità che il costo totale e il contributo totale del progetto siano aumentati rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, ciascun Beneficiario può richiedere la modifica del piano finanziario approvato con variazioni tra le voci di spesa nella misura massima del 30% una sola durante il periodo di realizzazione del progetto.

Il 30 % viene calcolato su ciascuna voce di spesa, cioè calcolando il 30% sull'importo inizialmente previsto. Pertanto se una voce di spesa era inizialmente pari a 10.000 €, l'importo massimo di variazione (in aumento o in diminuzione) della medesima, può essere al massimo di 3.000 €, fermo restando l'impossibilità di aumentare il costo totale e quindi il contributo del progetto rispetto al piano finanziario approvato, come indicato al Paragrafo 6.4.

Pertanto nell'esempio di cui sopra, se una voce subisce un aumento di € 3.000,00, una o più voci dovranno subire una riduzione complessivamente pari almeno allo stesso importo (fermo restando il limite del 30% come sopra calcolato).

Rispetto al piano finanziario approvato sono inoltre consentite variazioni nella misura massima del 30% dei costi totali di competenza di ciascun partner. Il calcolo del 30% viene effettuato con le stesse modalità di cui sopra.

Il nuovo piano finanziario sarà operativo dalla data della presentazione della domanda di variante, salvo diverso esito istruttorio che verrà comunicato al Beneficiario.

Modalità

Il Beneficiario invia a mezzo PEC la richiesta di riattivazione delle credenziali di accesso indicando quali siano i soggetti coinvolti nella variazione e i dettagli della variazione stessa.

Una volta ottenuto la riattivazione delle credenziali di accesso, il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

La richiesta dovrà contenere a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario (allegare lettera di richiesta variante con l'indicazione dettagliata delle motivazioni che hanno portato ad effettuare tale variazione);
- se oggetto di modifica, la descrizione delle attività di ciascun partner correlate al nuovo piano dei costi dettagliata sia nella comunicazione di cui sopra sia nella scheda tecnica nella relativa sezione;
- nuovo piano finanziario.

Termini

- Non è ammessa la presentazione della richiesta di variante negli ultimi due mesi di realizzazione del progetto.

Modulistica

- nuovo piano finanziario;
- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.
- lettera con il dettaglio delle motivazioni e delle variazioni come sopra indicato.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 60 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 3. PROROGHE

Contenuto

Come previsto dal Paragrafo 3.3 *“I progetti di investimento dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di inizio, con possibilità di richiesta di proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 6 mesi.”*

E' ammissibile pertanto la proroga dei termini del progetto di non oltre 6 mesi oltre i 24 mesi dalla data di inizio attività progettuali.

La scadenza intermedia prevista al Paragrafo 7.4 (M12) dei progetti non è prorogabile. Solo la scadenza finale prevista al Paragrafo 7.5 (M24) può essere prorogata.

Questo si traduce nell'obbligo inderogabile per i beneficiari di aver realizzato almeno il 40% del progetto alla scadenza intermedia (M12), come previsto al Paragrafo 7.4.

La presente procedura si applica solo ed esclusivamente nei casi in cui il Beneficiario, nella scheda tecnica iniziale, abbia previsto una durata del progetto inferiore o pari a 24 mesi e richieda una proroga per un numero di mesi che eccede la durata massima di 24 mesi prevista dal Bando (es. proroga di 6 mesi rispetto ai 21 mesi previsti nella scheda tecnica originaria o proroga di 6 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nella scheda tecnica originaria)

Diversamente, nei casi in cui il Beneficiario, nella scheda tecnica iniziale, abbia previsto una durata del progetto inferiore a 24 mesi e richieda una proroga che non allunga il termine di realizzazione del progetto stesso oltre i 24 mesi (es. proroga di 3 mesi rispetto ai 18 mesi previsti nella scheda tecnica originaria), la richiesta dovrà essere inviata alla Regione Toscana all'indirizzo PEC

regionetoscana@postacert.toscana.it

avendo cura di mettere in copia l'indirizzo

bandoir@regione.toscana.it

Modalità

Il Beneficiario invia a mezzo PEC la richiesta di riattivazione delle credenziali di accesso indicando quali siano i soggetti coinvolti nella variazione e i dettagli della variazione stessa.

Una volta ottenuto la riattivazione delle credenziali di accesso, il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

La richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario (allegare lettera di richiesta variante con l'indicazione dettagliata delle motivazioni che hanno portato ad effettuare tale variazione);
- scheda tecnica aggiornata nella parte riguardante la durata in mesi del progetto e il Cronoprogramma.

Termini

La VAR. 3 può essere richiesta sin dal primo mese di inizio attività entro e non oltre 30 giorni prima del termine delle attività progettuali. Nel rispetto delle disposizioni previste dal Bando, il progetto dovrà concludersi, in ogni caso, entro 30 mesi dall'inizio del progetto (24 + eventuali 6 mesi di proroga).

Modulistica

- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.
- Cronoprogramma aggiornato avendo cura di porre, per ciascun Obiettivo Operativo, le spunte nei mesi relativi alla realizzazione delle attività previste in tale obiettivo. Una volta salvate tutte le schede relative agli Obiettivi Operativi, verrà in automatico aggiornato il Cronoprogramma generato dal sistema. Verificare tale aggiornamento nella sezione dell'Anteprima.
- lettera con il dettaglio delle motivazioni e delle variazioni come sopra indicato.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 60 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 4. Variazioni anagrafiche dei soggetti beneficiari

Contenuto

Entro 30 giorni dall'avvenuta variazione anagrafica, il Beneficiario dovrà richiedere a mezzo PEC la riattivazione delle credenziali di accesso e, una volta ottenuta tale riattivazione, dovrà accedere alla piattaforma e provvedere a modificare tutti i dati relativi alla variazione in oggetto, caricando tutti i documenti relativi a tale modifica.

Nello specifico, costituiscono variazione anagrafica il cambiamento del nominativo del Legale Rappresentante, della sede legale, ecc.

Modalità

Il Beneficiario invia a mezzo PEC la richiesta di riattivazione delle credenziali di accesso indicando quali siano i soggetti coinvolti nella variazione e i dettagli della variazione stessa.

Una volta ottenuto la riattivazione delle credenziali di accesso, il Beneficiario dovrà accedere alla piattaforma nella sezione anagrafica e provvedere a modificare tutti i dati inerenti la variazione in oggetto, caricando i documenti necessari.

Dopo aver effettuato tale modifica, il soggetto interessato alla variazione deve aver cura di salvare tutte le schede al fine di importare nelle medesime la variazione avvenuta.

In particolare la richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario;
- documentazione attestante variazione anagrafica intercorsa.

Termini

Non è ammessa la richiesta di variante:

- oltre 30 giorni dall'avvenuta variazione anagrafica;

Modulistica

- Su piattaforma dovranno essere modificati tutti i dati relativi alla variazione in essere;
- Su piattaforma dovrà essere caricata documentazione adeguata a dimostrare il nuovo stato societario del Beneficiario: atto ufficiale contenente indirizzo nuova sede legale e/o operativa, nuovo rappresentante legale, ecc.
- Su piattaforma dovrà essere caricata lettera contenente i dettagli della avvenuta modifica.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 60 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 5. Rinuncia di un partner che esce dal partenariato

Contenuto

Fermo restando il numero minimo di soggetti proponenti, come previsto dal Bando ai Paragrafi 2.1 e 2.3, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila. Il capofila deve rimanere il medesimo dal momento della proposizione della domanda di partecipazione fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione.

I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività lasciate da svolgere da parte del/i partner/s uscente/i (salvo subentro di nuovo/i partner, v. VAR 6) fornendo alla Regione Toscana una descrizione dettagliata del nuovo riparto dei compiti e attività.

Le richieste di variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto Capofila e

sottoscritte dal partner uscente.

Non sarà necessario riconvocare la Commissione, qualora sia possibile ricalcolare il punteggio in maniera automatica, vale a dire nei casi in cui le variazioni del punteggio scaturiscano da operazioni matematiche che non comportano alcuna discrezionalità amministrativa.

Modalità

Il soggetto Capofila dovrà richiedere a mezzo PEC la riattivazione delle credenziali di accesso, specificando quale è il partner che verrà rimosso (Codice Fiscale e Denominazione) e le relative motivazioni e quali sono gli altri soggetti interessati nella variante per la relativa ed eventuale rimodulazione del Piano Finanziario conseguente alla rinuncia del partner uscente.

Una volta ottenuta la riattivazione delle chiavi di accesso, il soggetto capofila provvederà a salvare sul proprio Computer i dati finanziari del Partner che verrà rimosso, al fine di averli a disposizione per la rimodulazione del piano Finanziario dei soggetti rimanenti.

Successivamente il partner rinunciatario, o il soggetto Capofila per lui, dovrà modificare il Piano Finanziario del soggetto uscente azzerando tutti i valori.

Dopo di che dovrà provvedere a salvare accuratamente tutte le schede relative a tale Piano Finanziario.

Una volta effettuata tale operazione, il Capofila a mezzo e-mail indirizzata a

supportobandoir@sviluppo.toscana.it

e in copia a

assistenzabandoir@sviluppo.toscana.it

comunica l'avvenuto azzeramento del Piano Finanziario ed effettua la richiesta di eliminazione del soggetto che deve essere rimosso, indicando CUP del Progetto, Ragione Sociale e Codice Fiscale del soggetto uscente.

Una volta effettuata tale operazione, si procede alla rimodulazione del Piano Finanziario relativamente ai partner rimanenti, seguendo le indicazioni fornite per la VAR.1 o VAR. 2 a seconda del caso.

La richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivando l'uscita del partner e le modifiche proposte, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal partner uscente (caricata dal soggetto Capofila) in cui si attesti la volontà esplicita di uscire dal partenariato e dal progetto e le motivazioni di tale rinuncia. Nella medesima è richiesto che il partner rinunciatario attesti che tale soggetto nulla ha e avrà a pretendere dalla Regione Toscana sollevando la medesima da ogni obbligo, richiesta o responsabilità;
- nuova scheda tecnica di progetto;
- nuovo piano finanziario (in questo caso si vedano anche le indicazioni delle VAR. 1 e VAR. 2).
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATS sottoscritta dai partner restanti del progetto.

L'ATS integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATS modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Documenti eventuali

- cronoprogramma delle attività, nel caso in cui la variazione richiesta comporti una modifica dei tempi di attuazione delle attività del progetto;

Termini

- La presentazione della richiesta di variante deve avvenire entro il completamento delle attività progettuali.

Modulistica

- lettera di motivazione variante richiesta;
- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse;

- scheda tecnica progetto Cronoprogramma (eventuale, v. sopra);
- nuovo piano finanziario (eventuale, v. sopra);
- dichiarazione del partner uscente (v. sopra);
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATS sottoscritta dai partner restanti del progetto.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 60 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 6. Subentro di un nuovo partner in sostituzione di un partner precedente

Contenuto

Fermo restando il numero minimo di soggetti proponenti, come previsto dal Bando ai Paragrafi 2.1 e 2.3, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila. Il capofila deve rimanere il medesimo dal momento della proposizione della domanda di partecipazione fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione.

Il/I partner/s uscito/i dall'aggregazione può/possono essere sostituito/i da nuovi partners a condizione che i nuovi partners posseggano le caratteristiche di eleggibilità così come definite dal Bando.

Inoltre i partners che intendono entrare in sostituzione nell'aggregazione del progetto sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle

Le richieste di variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto Capofila e sottoscritte dal/i partner/s che intendono subentrare.

In ogni caso è fatto obbligo di modifica dell'ATS.

Non sarà necessario riconvocare la Commissione, qualora sia possibile ricalcolare il punteggio in maniera automatica, vale a dire nei casi in cui le variazioni del punteggio scaturiscano da operazioni matematiche che non comportano alcuna discrezionalità amministrativa.

Modalità

Il soggetto Capofila dovrà richiedere a mezzo PEC la riattivazione delle credenziali di accesso, specificando quale è il partner che verrà rimosso (Codice Fiscale e Denominazione) e le relative motivazioni e quali sono gli altri soggetti interessati nella variante per la relativa ed eventuale rimodulazione del Piano Finanziario conseguente alla rinuncia del partner uscente.

Una volta ottenuta la riattivazione delle chiavi di accesso, il soggetto capofila provvederà a salvare sul proprio Computer i dati finanziari del Partner che verrà rimosso, al fine di averli a disposizione per la rimodulazione del piano Finanziario dei soggetti rimanenti.

Il soggetto capofila quindi potrà flaggare l'opzione aggiungi partner ed inserire i dati del partner subentrante al quale verranno inviate nuove credenziali di accesso. Il nuovo partner dovrà ricompilare e sottoscrivere digitalmente la domanda di aiuto e le relative dichiarazioni salvare ogni singola scheda ed allegare la documentazione di supporto richiesta dal bando nelle apposite sezioni di upload.

Successivamente il partner rinunciatario, o il soggetto Capofila per lui, dovrà modificare il Piano Finanziario del soggetto uscente azzerando tutti i valori.

Dopo di che dovrà provvedere a salvare accuratamente tutte le schede relative a tale Piano Finanziario.

Una volta effettuata tale operazione, il Capofila a mezzo e-mail indirizzata a

supportobandoir@sviluppo.toscana.it

e in copia a

assistenzabandoir@sviluppo.toscana.it

comunica l'avvenuto azzeramento del Piano Finanziario ed effettua la richiesta di eliminazione del soggetto che deve essere rimosso, indicando CUP del Progetto, Ragione Sociale e Codice Fiscale del soggetto uscente.

Una volta effettuata tale operazione, si procede alla rimodulazione del Piano Finanziario relativamente ai partner rimanenti e al/i partner/s entrante/i, seguendo le indicazioni fornite per la VAR. 1 o VAR. 2 a seconda del caso.

La richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario;
- nuova scheda partner e tutte le dichiarazioni dovute dal Beneficiario entrante secondo il dettato del bando;
- la nuova scheda tecnica di progetto;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal partner uscente (caricata dal soggetto Capofila) in cui si attesti la volontà esplicita di uscire dal partenariato e dal progetto e le motivazioni di tale rinuncia.

Nella medesima è richiesto che il partner rinunciario attesti che tale soggetto nulla ha e avrà a pretendere dalla Regione Toscana sollevando la medesima da ogni obbligo, richiesta o responsabilità;

- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATS sottoscritta dagli altri partner e dal/dai partner entrante/i. L'ATS integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a

Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATS modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Documenti eventuali

- cronoprogramma delle attività;
- nuovo piano finanziario: in caso di modifica contestuale del piano finanziario, occorre inserire sul sistema informatico Sviluppo Toscana anche la modulistica relativa alla variante finanziaria (VAR1 o VAR2);

Termini

- La presentazione della richiesta di variante deve avvenire entro il completamento delle attività progettuali.

Modulistica

- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.
- scheda tecnica progetto Cronoprogramma (eventuale, v. sopra)
- nuovo piano finanziario (eventuale, v. sopra)
- dichiarazione del partner uscente (v. sopra);
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATS sottoscritta dagli altri partner e dal/dai partner entrante/i.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 60 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.